

## Completiva implicita o esplicita

07/28/2021 15:59:47

[FAQ Article Print](#)

<b>Category:</b>	DICO	<b>Votes:</b>	0
<b>State:</b>	public (all)	<b>Result:</b>	0.00 %
<b>Language:</b>	it	<b>Last update:</b>	19:04:32 - 08/07/2020

### Keywords

modo verbale, sintassi del periodo, analisi del periodo, completiva, subordinazione, diafasia, registro, implicito, modo indefinito, modo finito, coesione, connettivo, lessico, semantica

### Quesito (public)

La mia prima domanda si riferisce al modo obbligatorio del congiuntivo quando il soggetto delle proposizioni è uguale "Non penso che io possa aiutarti"; va bene questa frase?

La seconda domanda: i siti dove possiamo studiare una lingua possono essere siti linguistici?

### Risposta (public)

Quando il soggetto della subordinata completiva coincide con quello della reggente, il modo fortemente richiesto non è il congiuntivo, ma l'infinito. La sua frase, pertanto, dovrebbe essere "Non penso di poterti aiutare". Sono possibili, comunque, anche il congiuntivo e l'indicativo (ma è la variante più trascurata): "Non penso che ti posso aiutare / che posso aiutarti". L'infinito è impossibile quando i soggetti non coincidono; in quel caso si può usare il congiuntivo ("Non penso che tu mi possa aiutare / possa aiutarmi") o l'indicativo ("Non penso che mi puoi aiutare / puoi aiutarmi"). L'indicativo rimane la soluzione più informale.

Non è chiaro che cosa intenda con connettere le due frasi: in ogni caso, con l'infinito o un modo finito (congiuntivo o indicativo) le proposizioni sono connesse.

L'espressione siti linguistici è abbastanza chiara. Per essere più precisi si può usare anche siti per l'apprendimento linguistico.

Fabio Ruggiano